

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **231**

Seduta pomeridiana del 19 maggio 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Leopoldo PITALLI, segue Marina VIT.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.15.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 231ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 227 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che il consigliere Zanon, il Presidente della Regione Fedriga e gli assessori regionali Pizzimenti, Gibelli e Zannier seguiranno la seduta pomeridiana del Consiglio regionale per via telematica.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sul disegno di legge:

“Legge regionale di semplificazione per l'anno 2021. Modifiche alla legge regionale 7/2000” **(133)**

(Relatori maggioranza: **MIANI, DI BERT, BASSO**)

(Relatore minoranza: **MORETTI**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori e dei Gruppi consiliari.

I Relatori di maggioranza MIANI, DI BERT e BASSO ed il Relatore di minoranza MORETTI illustrano, nell'ordine, le proprie rispettive relazioni scritte.

Intervengono, quindi, in sede di discussione generale, nell'ordine, i consiglieri HONSELL e MARSILIO.

Il consigliere MORETUZZO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a richiamare la Giunta ad una maggior correttezza nei tempi e nei modi di trasmissione delle risposte alle interrogazioni a risposta immediata.

Il PRESIDENTE assicura che sulla questione segnalata farà compiere una verifica da parte degli Uffici della Segreteria della Presidenza del Consiglio.

A questo punto, interviene il consigliere COSOLINI, il quale, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, ribadisce che le risposte scritte alle IRI vanno inoltrate a tutti i consiglieri e non solamente all'interrogante.

Il PRESIDENTE, quindi, replica che le risposte vanno date principalmente all'interrogante, ma per conoscenza possono essere date a tutti i consiglieri.

Si riprende quindi la discussione generale con l'intervento del consigliere NICOLI.

A questo punto, il PRESIDENTE, intervenendo nuovamente sulla questione sollevata dal consigliere Moretuzzo, ricorda all'Aula, tra l'altro, che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 148 del Regolamento interno del Consiglio regionale, alle interrogazioni non svolte per giustificato impedimento

dell'interrogato, o per motivi di tempo, si applicano le modalità previste per le interrogazioni a risposta scritta.

Il consigliere BOLZONELLO, dopo aver espresso la propria opinione relativamente alla questione testè trattata, interviene favorevolmente riguardo alla norma in discussione, ma esprime perplessità sulle future competenze del rappresentante unico regionale.

L'assessore CALLARI svolge un proprio intervento sull'argomento.

Intervengono, quindi, in sede di replica, il Relatore di minoranza MORETTI ed i Relatori di maggioranza MIANI, DI BERT e BASSO.

Si passa ora all'esame dell'articolato relativo al DDL n. 133 in discussione.

All'articolo 1 è stato presentato il seguente emendamento:

MORETTI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (1.1)

"Il comma 2 dell'art. 1 è così modificato:

<<2. In adempimento alle previsioni della legge regionale 1/2020, il Comitato permanente alla semplificazione di cui all'articolo 1 della legge regionale 1/2020 condivide con le organizzazioni esponenziali dei portatori degli interessi regolati, con le associazioni degli ordini professionali e dei consulenti d'impresa maggiormente rappresentativi, il contenuto di specifiche direttive finalizzate ad assicurare l'adozione omogenea della modulistica attinente ai procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione regionale e informa l'Assessore competente dell'esito della suddetta attività svolta entro 180 giorni dall'approvazione della presente legge.>>"

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza MORETTI illustra tale emendamento.

Dopo l'intervento nel dibattito del solo assessore CALLARI (il quale sull'emendamento 1.1 propone il seguente subemendamento orale: dopo le parole <<dell'Amministrazione regionale >> sopprimere le parole <<e informa l'Assessore competente dell'esito della suddetta attività svolta entro 180 giorni dall'approvazione della presente legge.>>.), in sede di replica, prendono la parola il Relatore di minoranza MORETTI (il quale si dichiara favorevole all'emendamento, così come subemendato), i Relatori di maggioranza MIANI, DI BERT e BASSO nonché, per la Giunta, l'assessore CALLARI (i quali, tutti, si dichiarano favorevoli all'emendamento, così come subemendato).

L'emendamento 1.1, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 1, posto in votazione come emendato, viene approvato.

L'articolo 2, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 2 bis:

MORETTI, Relatore di minoranza

Emendamento aggiuntivo (2 bis.1)

"Dopo l'articolo 2 è aggiunto il seguente nuovo articolo:

<<Art. 2 bis

(Modifica dell'articolo 5 della legge regionale 7/2000)

1. Al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 7/2000 le parole <<novanta giorni>> sono sostituite con le parole <<settantacinque giorni>>

2. Al comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 7/2000 le parole <<centottanta giorni>> sono sostituite con le parole <<centocinquanta giorni>>.>>."

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari

Il Relatore di minoranza MORETTI illustra tale emendamento.

Dopo l'intervento nel dibattito del solo assessore CALLARI (il quale, motivandone le ragioni, chiede al proponente il ritiro dell'emendamento), in sede di replica, prendono la parola il Relatore di minoranza MORETTI (il quale esprime la propria volontà di mantenere l'emendamento), i Relatori di maggioranza MIANI, DI BERT e BASSO nonché, per la Giunta, l'assessore CALLARI (i quali, tutti, si dichiarano contrari all'emendamento).

L'emendamento 2 bis.1, istitutivo dell'articolo 2 bis, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 3, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

L'articolo 4, che non presenta emendamenti, dopo un intervento del consigliere HONSELL (il quale motiva la propria contrarietà all'articolo), posto in votazione, viene approvato.

All'articolo 5 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SANTORO

Emendamento soppressivo (5.1)

"L'articolo 5 è abrogato."

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari.

La consigliera SANTORO illustra l'emendamento 5.1.

Nel successivo dibattito intervengono, nell'ordine, il Relatore di minoranza MORETTI, i consiglieri MARSILIO, HONSELL, l'assessore CALLARI ed il consigliere BOLZONELLO (il quale, in occasione delle conferenze di Servizio, propone di considerare l'opportunità di affiancare al responsabile unico regionale, anche i rappresentanti delle Direzioni interessate, con compiti consultivi).

A questo punto il PRESIDENTE, al fine di consentire un approfondimento sulle proposte intervenute nel dibattito, sospende la seduta per 10 minuti.

La seduta è sospesa alle ore 16.41.

La seduta riprende alle ore 16.55

Il PRESIDENTE nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che la Giunta regionale dopo gli approfondimenti effettuati e il confronto con i Consiglieri, ha presentato il seguente emendamento che potrà essere sottoposto all'esame dell'Aula solo qualora vi sia la condivisione unanime:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (5.2)

"Al comma 3 dell'articolo 22 sexies della l.r. 7/2000, come sostituito dalla lettera c) del comma 1, dopo la parola <<coinvolti.>> sono inserite le seguenti: <<Alle conferenze di servizio possono prendere parte, su richiesta del responsabile unico regionale, i funzionari delle strutture regionali coinvolte.>>."

Il PRESIDENTE nel riscontrare l'unanimità dell'Aula, e il ritiro da parte della consigliera Santoro dell'emendamento 5.1, pone immediatamente in votazione l'emendamento 5.2, che viene approvato.

L'articolo 5 posto in votazione, come emendato, è approvato.

All'articolo 6 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MORETTI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.1)

"Al comma 1 dell'articolo 6, la lettera a) è così sostituita:

a) l'articolo 4, il comma 5 dell'articolo 5, gli articoli 7, 12, 13, 15, 16, 16 bis, 17, 18, 23 della legge regionale 7/2000."

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (6.2)

"1. Dopo la cifra: <<23>> della lettera a) del comma 1 dell'articolo 6 è aggiunta la seguente: <<25>>."

Nota: il presente emendamento è volto ad eliminare possibili problematiche applicative nel momento in cui normativa nazionale e normativa regionale ancora in vigore non fossero nella sostanza coincidenti o, anzi, venissero a divergere, in particolare facendo in modo che il legislatore regionale recepisca l'evoluzione dell'ordinamento nazionale in materia di autocertificazione e attestazione ISEE, alla luce dei principi di uguaglianza di fonte costituzionale e derivanti dal diritto euro-unitario.

Nello specifico la questione potrebbe porsi rispetto all'art. 18 della legge n. 241/1990, recentemente soggetto a modifica per effetto del c.d.D.L. "Semplificazioni", con l'introduzione del c. 3-bis. Al riguardo, infatti, l'articolo 6 del DDL n° 133 non include l'art. 25 della l.r. 7/2000 tra le norme soggette ad abrogazione, il quale dunque si troverebbe a convivere con la citata norma dell'art. 18 della legge n. 241/90.

Il Relatore di minoranza MORETTI illustra l'emendamento 6.1.

Il consigliere SERGO nell'illustrare l'emendamento 6.2, al fine del coordinamento delle norme, propone di subemendare oralmente l'emendamento 6.1 nel seguente modo: *"dopo la parola <<23>> aggiungere la parola <<, 25>>"*, e, per questo motivo, ritira l'emendamento 6.2.

In sede di replica intervengono l'assessore CALLARI (il quale, motivandone le ragioni, preannuncia un voto favorevole all'emendamento 6.1, come subemendato oralmente dal consigliere Sergio), il Relatore di minoranza MORETTI (il quale accoglie la modifica verbale suggerita dal consigliere Sergio) e i Relatori di maggioranza BASSO, DI BERT e MIANI (tutti favorevoli).

L'emendamento 6.1, come subemendato oralmente, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 6, posto in votazione, come emendato, viene approvato.

Intervengono, quindi, in sede di dichiarazione di voto, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (contrario), MORETTI (astenuto) e MIANI (favorevole).

A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con rilevazione dei nomi, il disegno di legge n. 133: "Legge regionale di semplificazione per l'anno 2021. Modifiche alla legge regionale 7/2000", che viene approvato (*votazione n. 11: favorevoli 27, contrario 1, astenuti 15*).

Il PRESIDENTE, a chiarimento delle sollecitazioni sulle interrogazioni a risposta immediata, non evase in Aula nel corso della seduta odierna antimeridiana, precisa che l'assessore Pizzimenti ha inviato le risposte agli uffici della Segreteria del Consiglio ma per regolamento avrebbe dovuto inviare i documenti direttamente ai consiglieri interroganti, da qui la ricezione poco tempestiva da parte degli interessati.

Intervengono, quindi, i consiglieri HONSELL (il quale segnala, al riguardo, alcune inesattezze del comunicato stampa) e BOLZONELLO (il quale, fuori microfono, ribadisce il ritardo nella ricezione delle risposte scritte), a cui replica immediatamente il PRESIDENTE per ribadire che sarà cura della Segreteria del Consiglio provvedere in futuro affinché ciò venga eseguito in tempi congrui.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Necessità di rivedere la procedura di rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni motoristiche, ciclistiche e nautiche, alla luce della sentenza 281/2020" **(231)**
(d'iniziativa dei Consiglieri Dal Zovo, Sergio, Capozzella, Ussai)

La consigliera DAL ZOVO, in qualità di prima firmataria, illustra la mozione n. 231.

Intervengono, quindi, in sede di discussione generale, il consigliere HONSELL (il quale dichiara di condividere la mozione) e l'Assessore SCOCCIMARRO (il quale, motivandone le ragioni, invita i proponenti al ritiro del provvedimento), a cui replica immediatamente la consigliera DAL ZOVO (la quale nel constatare la disponibilità della giunta ad affrontare il tema a breve nella commissione consiliare competente, accoglie l'invito dell'Assessore e ritira la mozione).

Il PRESIDENTE pertanto comunica che la mozione n. 231 è stata ritirata.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Messa in sicurezza della strada ex SP95-SP40 detta "la Ferrata" **(243)**
(d'iniziativa dei Consiglieri Centis, Liguori)

Il consigliere CENTIS, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 243.

Nel successivo dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri SINGH (il quale propone il seguente subemendamento orale al punto 1 dell'impegno: "*sostituire le parole << a valutare>>, con le parole <<a continuare a valutare>>*", preannunciando un voto favorevole nel caso il suddetto subemendamento fosse accolto), l'assessore PIZZIMENTI (il quale preannuncia accoglimento della mozione come subemendata oralmente) e, per la replica, il consigliere CENTIS che accoglie il subemendamento orale testé proposto.

Interviene il consigliere BOLZONELLO per la dichiarazione di voto, il quale preannuncia la non partecipazione al voto dei consiglieri del gruppo PD.

Il PRESIDENTE pone in votazione la mozione n. 243 "Messa in sicurezza della strada ex SP95-SP40 detta "la Ferrata"", come subemendata oralmente dal consigliere Singh, che viene approvata (votazione n. 12).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Il Friuli Venezia Giulia si impegni per il riconoscimento del genocidio del popolo armeno" **(208)**
(d'iniziativa dei consiglieri Budai, Bordin, Singh, Gherinich, Moras, Slokar, Polesello, Bernardi, Spagnolo)

Il consigliere BUDAI, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 208.

Il PRESIDENTE ringrazia il consigliere Budai per aver portato all'attenzione dell'Aula un argomento tanto delicato che suscita reazioni e prese di posizione da parte di svariati soggetti, anche ambasciate straniere.

Nel successivo dibattito, intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (il quale, nel condividere la mozione, ricorda il suo operato per commemorare il popolo armeno quando ricopriva l'incarico di Sindaco di Udine), TOSOLINI (il quale ringrazia il proponente ed esprime condivisione sul contenuto della mozione), MORETUZZO (*in lingua friulana*, il quale esprime il parere favorevole dei consiglieri del gruppo Patto per l'autonomia), nuovamente TOSOLINI (il quale chiede, con l'assenso del proponente, di apporre la propria firma e quella dei consiglieri del proprio gruppo) e DI BERT (il quale chiede, con l'assenso del proponente, la sottoscrizione dei Consiglieri del proprio gruppo).

Il PRESIDENTE comunica che anche i Consiglieri del gruppo FdI hanno chiesto di sottoscrivere la mozione.

Nel prosieguo della discussione intervengono, nell'ordine, i consiglieri RUSSO (il quale nell'esprimere condivisione sul contenuto della mozione, ringrazia il proponente per aver portato la vicenda armena all'attenzione dell'Aula perché il ricordo sia da monito alle future generazioni), DAL ZOVO (che preannuncia un voto favorevole e chiede, nel contempo, di apporre la firma dei Consiglieri del proprio gruppo) e CENTIS (il quale chiede, con l'assenso del proponente, di apporre la firma dei Consiglieri del

gruppo Cittadini) e, infine, l'assessore ROBERTI (che preannuncia un voto favorevole anche da parte della giunta).

Il PRESIDENTE nel constatare l'adesione unanime dell'Aula sul provvedimento, esprime il suo personale apprezzamento per l'iniziativa del consigliere BUDAI, a cui dà la parola per la replica.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione, la mozione n. 208: *"Il Friuli Venezia Giulia si impegni per il riconoscimento del genocidio del popolo armeno"*, che viene approvata all'unanimità (votazione n. 13).

A questo punto, Il PRESIDENTE, su richiesta dell'assessore ROBERTI, sospende la seduta dieci minuti per una riunione di maggioranza.

La seduta è sospesa alle ore 18.20.

La seduta riprende alle ore 18.25.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che il consigliere Giacomelli, primo firmatario, ha chiesto il rinvio della trattazione della mozione n. 255 alla prossima sessione d'aula.

Constatato che nessuno solleva obiezioni, vista l'ora, comunica quindi che il Consiglio sarà riconvocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 227, del 30 aprile 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.35.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE